

AGENDA PARROCCHIALE

26 luglio, XVII domenica - tempo ordinario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

27 luglio, lunedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

28 luglio, martedì, San Lorenzo

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

29 luglio, mercoledì, Ss. Marta, Maria e Lazzaro—ospiti del Signore

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

30 luglio, giovedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

31 luglio, venerdì, S. Ignazio di Loyola—sacerdote

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

01 agosto, sabato, S. Alfonso Maria de' Liguori—vescovo e dottore della Chiesa

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a san Biagio, Eucaristia

02 agosto, XVIII domenica - tempo ordinario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia



La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni feriali : dopo le lodi, che sono alle 7.30.

Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 17.00. Vesperi: ore 18,30

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA in PRAGLIA

via Abbazia di Praglia, 16—35037 TEOLO (PD)

tel. 049.9999309 - cell. 366.2006042

www.parcchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

C.F. 92030540287

Parrocchia di Praglia

XVII settimana del tempo ordinario 2015

colore liturgico: Verde

Il miracolo della condivisione—di P. Curtaz

Confesso un certo disappunto liturgico, se devo essere sincero. Speravo, dopo l'ultimo, impegnativo, vangelo di domenica scorsa, di commentare oggi il proseguimento di quel racconto. Si sarebbe comunque parlato di moltiplicazione dei pani e dei pesci. Davanti alla folla che li ha raggiunti Gesù prova compassione. I discepoli, quelli pronti all'annuncio, il futuro luminoso del Regno, quelli che dovrebbero avere imparato dal Maestro, davanti alla folla affamata hanno anch'essi una soluzione. Quale? Che si arrangino! Concentriamoci su Giovanni che, per dirla tutta, è anch'egli un bel peperino.



Dettagli

Confrontando il testo di Giovanni con quello dei suoi compagni notiamo alcuni significativi dettagli.

Uno, in particolare, mi sta davvero a cuore: è un ragazzo che offre la sua merenda a Gesù per provocare il miracolo. Gesù sorride: quando capiremo noi adulti che Dio ha bisogno della beata incoscienza degli adolescenti? Davide non fu scelto re quando ancora faceva il pastorello? E Maria la madre non fu chiamata nell'età del fidanzamento, quando aveva tredici o quattordici anni? Il problema di noi adulti è quello di smarrire il sogno, di essere talmente realisti da diventare aridi. Dio, eterno adolescente, ama il gesto ingenuo e straordinario del ragazzo. E sfama la folla.



Forza!

Smettiamola di recitare le litanie delle nostre fragilità e delle nostre incapacità di fronte alle tragedie del mondo, piantiamola di inanellare pessimistiche analisi sul destino del mondo e della Chiesa, finiamola di gufare all'inizio dell'anno pastorale quando vediamo il nostro quartiere crescere e la nostra parrocchia arrendersi alla stanchezza e alle forze insufficienti! La folla ha capito:

"Gesù ci dona da mangiare gratis, abbiamo finito di tribolare". L'esatto contrario.

mons. CLAUDIO CIPOLLA eletto vescovo di Padova

Il nuovo vescovo di Padova, mons. Claudio Cipolla. Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della Diocesi di Padova presentata da mons. Antonio Mattiazzo in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico e ha nominato nuovo Vescovo della Chiesa di Padova mons. CLAUDIO CIPOLLA, finora Vicario Episcopale per la Pastorale della Diocesi di Mantova e Parroco di Sant'Antonio di Porto Mantovano. L'annuncio è stato dato alle ore 12 di sabato 18 luglio dalla Sala Stampa Vaticana e in contemporanea a Padova e a Mantova.



Il nuovo Vescovo di Padova: mons. CLAUDIO CIPOLLA

Il Rev.mo Mons. Claudio Cipolla è nato a Goito, in Provincia e Diocesi di Mantova l'11 febbraio 1955. È stato alunno del Seminario Vescovile di Mantova fin dalle scuole medie, frequentando poi le scuole superiori e lo Studio Teologico dello stesso Seminario. Ha ricevuto l'Ordinazione presbiterale il 24 maggio 1980 nella Basilica Concattedrale di Sant'Andrea, a Mantova, per le mani di S.E. Mons. Carlo Ferrari, allora Vescovo diocesano. Mons. Claudio Cipolla ha ricoperto i seguenti incarichi:

Dal 1980 al 1989: Vicario Parrocchiale della Parrocchia di Ognissanti, in Mantova;

Dal 1988 al 1990: Assistente della Branca Esploratori e Guide dell'A.G.E.S.C.I.;

Dal 1989 al 1990: Vicario Parrocchiale a Medole;

dal 1989 al 1992: Assistente Provinciale dell'A.G.E.S.C.I.;

dal 1990 al 2008: Direttore della Caritas Diocesana;

dal 1998 a oggi: Parroco di Sant'Antonio di Porto Mantovano;

dal 2008 a oggi: Vicario Episcopale per il Settore Pastorale.

Mons. Cipolla è stato Responsabile Diocesano per la preparazione dei Convegni Nazionali della Chiesa Italiana a Palermo (1995) e a Verona (2006) e membro della Delegazione diocesana agli stessi Convegni. Attualmente è membro del Collegio dei Consultori (2009-2014), del Consiglio Pastorale Diocesano (2010-2014) e della Commissione per la Formazione Permanente del Clero (2012-2016). È anche Moderatore Generale del Sinodo Diocesano. È membro "ratione officii", inoltre, del Consiglio Episcopale (2014-2017) e del Consiglio Presbiterale (2012-2016).

Con l'annuncio della nomina la sede episcopale di Padova diventa "sede vacante" fino all'ingresso effettivo in Diocesi del nuovo Vescovo eletto. Il Collegio dei Consultori, secondo la procedura prevista dal Codice di Diritto Canonico, ha provveduto a nominare l'Amministratore Diocesano che guiderà la Diocesi di Padova fino all'ingresso del nuovo Vescovo., nella persona di **mons. Paolo Doni**. Mons. Antonio Mattiazzo, che ha guidato la Chiesa di Padova dal 17 settembre 1989 è ora "Vescovo emerito" della Diocesi di Padova. Mons. Claudio Cipolla sarà consacrato vescovo nella basilica concattedrale di Sant'Andrea in Mantova il **27 settembre 2015 alle ore 16.30** e successivamente nel pomeriggio del **18 ottobre 2015** farà ingresso come nuovo pastore alla guida della Chiesa di Padova.



Dal messaggio del Vescovo eletto alla Chiesa di Padova

Il Santo Padre Francesco, imprevedibilmente come sempre, ha scelto di inviarmi da voi come Vescovo. Penso si sia attenuto alla sua sensibilità di scegliere gli ultimi. Vengo tra voi con la consapevolezza di non essere all'altezza del Ministero episcopale e di una Diocesi bella e grande come quella di Padova. Spero che questo sentimento umano di preoccupazione, che immagino comprendiate, possa trasformarsi in umiltà cristiana, in invocazione di sostegno ed aiuto rivolto a Dio e a ciascuno di voi. So che il Signore mi vuole bene e si preoccupa per me. Busso alla vostra porta da povero: non ho pretese. Sarà mio compito di Vescovo essere attento a chi ha il passo più debole e a non dimenticare gli ultimi, come ci insegna Gesù nel Vangelo e come ci testimonia Papa Francesco. Un abbraccio, sincero, affettuoso, colmo di speranza a tutti i parroci e a tutti i presbiteri e diaconi della diocesi: con loro soprattutto voglio abitare perché conosco bene la bellezza della vocazione pastorale, ma conosco anche le fatiche della quotidianità. Spero di poter sostenere, con vera dedizione paterna, il nostro seminario. Questo sarà il mio motto episcopale: "Coraggio, alzati, ti chiama".



La colletta per le popolazioni della Riviera del Brenta

Rispondendo all'invito della Diocesi, anche la parrocchia di Praglia Domenica scorsa, 19 luglio ha chiesto di essere solidali con le popolazioni della Riviera del Brenta colpite dal tornato che l'8 luglio 2015 ha interessato quelle vicine zone. Nelle Eucaristie celebrate a S. Biagio, S. Benedetto e a Praglia e con offerte a mano (d. Pierangelo) sono stati raccolti € **600.00** già inviate alla Caritas di Padova,